

Break equo ai distributori automatici

Una pausa equosolidale alla macchinette del caffè: sono sempre più numerose le aziende e gli uffici pubblici in Italia che offrono questa opportunità ai propri dipendenti. Dopo la "sperimentazione" della Daem Spa a Bologna in alcuni luoghi ad intensa frequentazione (l'atrio dell'Ospedale Maggiore, alcuni uffici del Sant'Orsola-Malpighi e il Centro provinciale per l'impiego di via Todaro) i distributori automatici di caffè del commercio equo si stanno diffondendo anche in altre città. A Roma il servizio è offerto dalla società AromatiKa, a Ferrara La Ristora ha collocato le macchinette in tutti gli uffici comunali, mentre a Reggio Emilia il Gruppo Argenta le ha proposte con successo in molte scuole di città e provincia. Intanto la Daem - pioniera del settore - ha allungato l'elenco delle postazioni, aggiungendo la sede staccata della Provincia a Imola, lo spazio fruito dalla Giunta nella sede centrale, l'ospedale di Castelnuovo Né Monti (Reggio Emilia) e l'Istituto Tecnico Industriale di San Secondo (Parma). Inoltre, in occasione dell'Assemblea nazionale associazioni coordinamento Agende 21 locali italiane, che si terrà a Bologna dal 3 al 5 marzo, Daem in collaborazione con Commercio Alternativo allestirà il coffee break per promuovere, tra le rappresentanze degli enti locali che parteciperanno all'incontro, un modo più sostenibile di sorseggiare l'amata tazzina..